

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA
SERVIZIO 5 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
(AGRIGENTO – ENNA - CALTANISSETTA)

Protocollo n. 17880 del 18/06/2026

Al Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”
Via Ugo La Malfa, 169 - 90146 Palermo
dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Alla Società Moncada Energy Group srl
moncadaenergy@pec.it

e, p.c.

Al Segretario Generale AdB
Sede

Al Comune di Licata (AG)
protocollo@cert.comune.licata.ag.it

Al Comune di Palma di Montechiaro (AG)
procollo@comune.palmadimontechiaro.legalmail.it

Al Comune di Naro (AG)
protocollo.comune.naro@pec.it

Al Comune di Agrigento
servizio.protocollo@pec.comune.agrigento.it

Al Responsabile Unico per la pubblicazione
sul sito dell’Autorità di Bacino
Sede

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA

Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n. 187 del 23/06/2022.

****AIU in favore della Società Moncada Energy Group srl ****

- **Oggetto:** AG21_ATP_4596 C.P. 4596 Progetto di repowering di un impianto eolico esistente, ricadente in “area idonea” denominato “Durrà”, sito nel territorio del Comune di Licata (Ag), consistente nella sostituzione di n. 30 aerogeneratori (per una potenza complessiva attuale pari a 25,5 MW/p) con n. 11 aerogeneratori di ultima generazione (per una potenza complessiva pari a 66 MW/p), e opere connesse ricadenti nei comuni di Licata, Palma di Montechiaro, Naro e Agrigento.
- **Società:** Moncada Energy Group srl, Rovereto (TN) Piazza della Manifattura n.1 p.iva 01781470842 moncadaenergy@pec.it

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 5
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il *“Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”* di cui al R.D. 25/07/1904 n. 523 e in particolare il Capo IV *“Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche”* e il Capo VII *“Polizia delle acque pubbliche”*;
- VISTA la L. 05/01/1994 n. 37 *“Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”*;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico”* della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTE le norme di attuazione del *“Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni”* della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le *“Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica”* predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la *“Direttiva Sovralluvionamenti” in attuazione del comma 2 dell'art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991*”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 72 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di tombinature e coperture dei corsi d'acqua”* redatte ai sensi dell'art. 8 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 73 del 29/03/2022 con il quale sono state approvate le *“Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di impianti di trattamento delle acque reflue e di approvvigionamento idropotabile”* redatte ai sensi dell'art. 10 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23-06-2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTO il D.S.G. n. 167 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del SERVIZIO 5 -”Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento” all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/12/2025, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 02/03/2026 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTO il D.S.G. n. 267 del 01/04/2026, con il quale è stata disposta la proroga per ulteriori tre mesi dell'incarico, già in scadenza al 31/03/2026, di Dirigente Responsabile del Servizio 5 – “Pareri e Autorizzazioni Ambientali – Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Agrigento – Enna – Caltanissetta) – Sede di Agrigento”, conferito all'Ing. Calogero Zicari;
- VISTA la nota prot. 32164 del 06/05/2026 (prot. AdB n. 13684 del 08/05/2026), con la quale il Servizio 1 “Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali” dell'Assessorato regionale competente ha indetto la Conferenza dei Servizi nell'ambito del procedimento avviato su istanza prot. n. 32164 del 06/05/2026, relativo al progetto di repowering di un impianto eolico esistente ricadente in “area idonea” denominato “Durrà”, consistente nella sostituzione di n. 30 aerogeneratori (potenza complessiva attuale pari a 25,5 MW) con n. 11 aerogeneratori di ultima generazione (per una potenza complessiva pari a 66 MW) e relative opere connesse, da realizzarsi nel territorio dei Comuni di Licata (località Monte Durrà), Palma di Montechiaro, Naro e Agrigento;

VISTI i documenti progettuali trasmessi e la successiva nota integrativa del 16/06/2026, assunta al protocollo di questa Autorità al n. 17499 in pari data;

CONSIDERATO che, per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), le aree interessate dal tracciato progettuale ricadono nei Bacini Idrografici del Fiume Naro, dell'Area tra il Fiume S. Leone e il Fiume Naro, del Fiume Palma e dell'Area tra il Fiume Palma e il Fiume Imera Meridionale (codici 068 – 070 - 071 - 072);

CONSIDERATO che il progetto prevede n. 8 interferenze con il reticolo idrografico (ai sensi del R.D. n. 523/1904), dettagliatamente individuate ed analizzate nell'elaborato "Planimetria e Tipici Interferenze", e preso atto che la risoluzione di dette interferenze avverrà integralmente tramite Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.);

CONSIDERATO che il tracciato del cavidotto interessa aree perimetrate dal PAI a pericolosità geomorfologica P2 (codici dissesto: 070-1PM-039 e 070-1PM-015) e a pericolosità molto elevata P4 per fenomeni da crollo (codice dissesto: 070-1NA-011);

CONSIDERATO che gli interventi previsti in corrispondenza della citata area P4 consistono esclusivamente nella posa di un cavidotto stradale mediante scavo tradizionale in trincea o mini-trincea a profondità non superiore a 1,00 metro dal piano viabile, senza la realizzazione di nuovi manufatti stabili fuori terra, e che i sottoservizi così interrati non risultano vulnerabili rispetto a eventuali fenomeni di crollo localizzati a monte;

CONSIDERATO che la predetta tipologia di intervento rientra tra le fattispecie disciplinate dal D.S.G. n. 1177 del 26/11/2024 recante "Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9) - Direttiva Applicativa" e fatte salve le idonee misure di allerta e le necessarie opere provvisorie o temporanee a tutela della sicurezza degli operatori in fase di cantiere;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del PAI, nelle aree a pericolosità P0, P1 e P2 è consentita l'attuazione delle previsioni degli strumenti urbanistici vigenti a condizione che siano corredate da studi geologici e geotecnici conformi alla normativa vigente, affidando agli Enti competenti per il provvedimento finale la responsabilità del rilascio del parere di compatibilità previo avvalimento di figure professionali qualificate;

PRESO ATTO delle conclusioni della "Relazione idraulica e di invarianza idraulica", redatta ai sensi del D.D.G. n. 102 del 23/02/2021, nella quale il tecnico incaricato attesta che le opere progettate rispettano pienamente il principio di invarianza idraulica e idrologica mediante l'adozione di soluzioni tecniche mirate, quali la realizzazione di trincee drenanti e l'impiego di pavimentazioni a elevata permeabilità per le piazzole e la viabilità di servizio;

CONSIDERATO che il progettista incaricato dichiara di avere proceduto alla ricognizione delle interferenze e/o prossimità con gli elementi idrici lineari rilevabili nell'area e con quelli riportati nella Carta Tecnica Regionale (CTR) 2012-13, attestando che le stesse esauriscono la totalità delle interferenze delle opere con il reticolo idrico e di averne rilevato, ove necessario, le caratteristiche delle sezioni idrauliche e ogni altro parametro propedeutico all'esecuzione delle verifiche idrauliche;

VISTA la dichiarazione del progettista di non sussistenza di rapporti di coniugio, parentela o affinità entro il II grado con i dipendenti della Regione Siciliana deputati alla trattazione del procedimento, ai sensi dell'art. 1, comma 9, lettera e), della Legge n. 190/2012;

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano aree appartenenti al demanio fluviale della Regione Siciliana, come si evince dagli stralci catastali allegati al progetto (*Fiume Palma corso d'acqua censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo"*);

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della Legge Regionale 22/02/2019, n. 1, in materia di spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi;

CONSIDERATO che l'imposta di bollo da € 16,00 per la richiesta è stata assolta in modo virtuale (codice 01251037597599 del 17/06/2026) e che quella dovuta per il rilascio, di pari importo, è stata assolta in

modo virtuale (ID 01251037597588 del 17/06/2026), come da dichiarazione di assolvimento presentata ai sensi del D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 relativamente ai procedimenti telematici;

CONSIDERATO che, con riferimento al R.D. 25/07/1904, n. 523, le opere e le attività sopra descritte necessitano di regolare autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti.

RILASCIA

alla **Società Moncada Energy Group srl**, in oggetto meglio specificata,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;

- **“compatibilità geomorfologica”** ai sensi delle N.d.A. del PAI;

- **“autorizzazione all'accesso in alveo”** dei valloni interessati e alla realizzazione degli interventi di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- I pozzetti previsti alle estremità degli attraversamenti nella fascia di pertinenza fluviale dovranno essere completamente interrati, ai fini del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 96 lett. f del RD n. 523/19204, come chiarito dal Parere dell'Avvocatura dello Stato prot. n. 14546 del 09/09/1996;

- Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree censite catastalmente ed intestate al demanio Demanio Idrico Fluviale (*Fiume Palma corso d'acqua censito al Catasto Terreni "Acque esenti da estimo"*);

- **Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare allo scrivente Ufficio.**

- i lavori devono essere realizzati preferibilmente durante il periodo di magra del corso d'acqua;

- vengano adottate, a tutela della pubblica e privata incolumità, le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza sui luoghi d'intervento anche con l'interdizione dei passaggi a terzi non autorizzati;

- i materiali di rifiuto e i materiali detritici provenienti dai lavori di che trattasi dovranno essere allontanati dall'intorno degli alvei e portati a pubblica discarica;

- Tutte le opere da realizzarsi mediante Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.) in corrispondenza delle interferenze con il reticolo idrografico dovranno essere eseguite nel rispetto delle quote stabilite nelle sezioni grafiche di progetto e, in ogni caso, a una profondità minima non inferiore a 2,00 (due) metri rispetto al piano di campagna (fondo alveo/alveo inciso), in conformità alle valutazioni di sicurezza espresse dal tecnico incaricato;

- Per le lavorazioni e gli interventi ricadenti in aree perimetrate a pericolosità geomorfologica molto elevata (P4), il soggetto attuatore dovrà adottare idonee misure e sistemi di allertamento meteo-idrologico, nonché prevedere adeguate opere provvisorie e strutture temporanee di protezione, atte a garantire la piena incolumità e la tutela degli operatori e delle maestranze coinvolti nella realizzazione dei lavori.

- Considerato che il tracciato del condotto interseca aree classificate a pericolosità P2, l'Ente richiedente è tenuto ad acquisire il preventivo parere degli Enti competenti, in conformità a quanto sancito dall'art. 17, comma 4, delle Norme di Attuazione del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);

- durante l'esecuzione dei lavori venga mantenuta inalterata la sezione idraulica di deflusso in condizioni ante opera;

- vengano rispettate le distanze minime consentite, ai sensi dell'art. 96, comma f) del R.D. n.523 del 25 luglio 1904;

- i lavori in progetto vengano sospesi temporaneamente, mettendo in sicurezza l'area, in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;

- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;

La **Società Moncada Energy Group srl.** si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica che ai rischi e pericoli per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali;

- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.

Ulteriori prescrizioni e/o raccomandazioni:

- oltre alle su esposte indicazioni, codesta Società è tenuta alla piena osservanza delle leggi e dei regolamenti sulle opere idrauliche.

Sono fatti salvi tutti gli altri visti, pareri e autorizzazioni e concessioni di altri Enti, necessari alla realizzazione degli interventi in oggetto, nel rispetto delle normative vigenti.

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi.

Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico.

In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *"Aree tematiche"* → *"Siti tematici"* → *"Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica"* → *"Elenco Autorizzazione idraulica unica"*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n. 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n. 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n. 104 e ss.mm.ii.

Il Dirigente del Servizio 5
Ing. Calogero Zicari

